



DISCIPLINARE DI GARA

RdO su Portale Me.PA. ex art. 1 comma 2 lett a l. 120/2020 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 51 della l. n. 108/2021 mediante invito di n. 5 fornitori iscritti nel Bando Consip "OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico" per i "Lavori di "Restauro di cetaceo fossile del Pleistocene" - CUP F18I21004470005 - CIG: 9307036911.

PREMESSE

Il Museo Nazionale di Matera, con determina a contrarre n. 28 dell'08/07/2022 ha autorizzato l'indizione della gara avente ad oggetto i "Lavori di "Restauro di cetaceo fossile del Pleistocene", ai sensi del l'art. 51 del D.L. n. 77/21 convertito in legge n. 108/2021 che, sostituendo quanto precedentemente disposto ex art. 1 comma 2 lett. b) dalla legge di conversione n. 120/2020, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ha sancito che si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e che per l'affidamento di lavori di importo pari o superiori a 150.00,00 euro e inferiore ad un (1) milione di euro è consentito l'espletamento di una procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio **del minor prezzo**, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento (di seguito, "RUP"), ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., è il Direttore, arch. Annamaria Mauro.

Richieste di chiarimenti

1



É possibile ottenere chiarimenti in merito alla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare nell'area "Chiarimenti" del MEPA.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: "Restauro di cetaceo fossile del Pleistocene". Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Codice dei Contratti, il progetto esecutivo posto a base di gara è stato approvato nella determina a contrarre.

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO – CODICE CIG E CUP

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **381 (trecentottantuno) naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: **9307036911**

Il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: **F18I21004470005**

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto (da quadro A) è pari a **€ 265.129,39**, oltre somme a disposizione, escluso I.V.A., di cui:

importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta, euro **€ 250.129,39, oltre I.V.A.;**

costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro **€ 15.000,00 oltre I.V.A.;**

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.* per la verifica di congruità dell'offerta.

Gli effettivi valori dei corrispettivi contrattuali saranno quelli risultanti dal ribasso effettuato in sede di procedura.

Le attività consistono nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 6 del presente disciplinare, secondo le modalità tecniche esecutive descritte nel Capitolato speciale di appalto (Parte I e Parte II) e negli allegati progettuali.

I prezzi si intendono fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto; non è pertanto ammessa la revisione prezzi.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti ammessi a partecipare alla presente RdO sono quelli di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.* e che sono stati individuati dal RUP su tutto il territorio nazionale, mediante sorteggio, dal sistema automatico previsto nel Portale Me.PA., tra gli Operatori economici iscritti nel bando Consip "*OS2-A Superfici decorate di beni immobili e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico*".

Tali soggetti possono partecipare alla RdO sotto forma di singolo operatore economico oppure di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi, con altre imprese abilitate sul portale Me.PA.

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi si applicano le disposizioni di cui all'art 47 del Decreto Legislativo 50/2016.

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 80 e 83, comma 1 lettera a), del Codice dei contratti pubblici.

- a) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, comma 2, e 216, comma 14, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 146, comma 4, del Codice dei Contratti e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154, i lavori sono classificati come di seguito specificato:
- **Categoria OS2A (*Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*) classifica I e successive.**

b) ESIGENZE DI PROGETTO

L'intervento ha ad oggetto il restauro di un reperto di fossile di balena del Pleistocene.

Il progetto prevede, pertanto, l'assistenza specialistica di:

- Restauratori specializzati;
- Assistenza di un paleontologo;

La Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva l'approvazione dei *curricula* e, in caso di mancata approvazione, di richiedere la sostituzione con altro Professionista.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

Il luogo dell'esecuzione è il Museo Nazionale di Matera.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL LAVORO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Si rinvia al capitolato speciale d'appalto (Parte I e Parte II) e agli allegati progettuali che costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

7.1. Invio dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire tramite il portale MePA entro i termini perentori indicati nella RdO e comprendere la documentazione in calce richiesta firmata digitalmente, secondo le indicazioni previste dalle Regole del MePA, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissibilità alla procedura.

Saranno considerate in gara solo le offerte pervenute entro il termine indicato nella RDO. Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC, a meno che espressamente richiesto dalla Stazione appaltante. L'invio dell'offerta telematica, entro i termini sopra riportati, è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di comprovati malfunzionamenti della piattaforma. I file dovranno essere caricati secondo quanto richiesto nella RdO: documentazione amministrativa nella busta telematica amministrativa, documentazione economica nella busta telematica economica, pena l'esclusione in caso di caricamento di file della documentazione economica nella documentazione amministrativa.

7.2 L'offerta deve contenere tutti i documenti di seguito richiesti e gli stessi devono essere forniti esclusivamente tramite la piattaforma MEPA e confluiranno nelle buste virtuali "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA ECONOMICA".

A) CONTENUTO BUSTA AMMINISTRATIVA

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" i concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

- 1. Domanda di partecipazione** firmata digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
- 2. Dichiarazione di accettazione disciplinare e normativa antimafia** e tutta la documentazione allegata firmata digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
- 3. Modello di Gara Unico Europeo (DGUE)** firmato digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
- 4. Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016** e ss.mm.ii. firmato digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
- 5. Attestato di avvenuto sopralluogo;**
- 6. PASSOE;**
- 7. Contributo all'ANAC.** A decorrere dal 01 gennaio 2021 gli Operatori economici sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore. A pena di esclusione, l'Operatore economico dovrà eseguire, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'ANAC nella misura di euro **20,00**. La Stazione appaltante, ai fini dell'esclusione dalla gara, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo in epoca antecedente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il CIG indicato dall'Operatore economico e quello indicato nella presente procedura.

8. **Dichiarazione Tracciabilità dei flussi finanziari**, firmata digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
9. Copia **documento di riconoscimento** in corso di validità firmato digitalmente.
10. **Dichiarazione familiari conviventi**;
11. **[EVENTUALE] Dichiarazione di subappalto** ex art. 105 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. firmata digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto delegato con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
12. **[EVENTUALE] Autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000** di cui all'art. 4 (Soggetti Ammessi a partecipare) del presente disciplinare, firmata digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò delegato con allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
13. **[EVENTUALE]** Atti relativi a RTI e Consorzi ex artt. 47 e 48 d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

B) CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

1. Nell'apposito campo "Offerta Economica", a pena di esclusione, il concorrente dovrà indicare la propria offerta economica.

Il prezzo complessivo offerto per i lavori oggetto dell'appalto non dovrà superare, a pena di esclusione, la base d'asta. Non sono quindi ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

L'offerta economica dovrà essere indicata in euro impiegando soltanto due decimali e dovrà essere espressa così come richiesto dal modello MEPA, ulteriori cifre decimali dopo la seconda non verranno considerate e non sortiranno effetti ai fini di eventuali arrotondamenti.

2. Nella busta economica dovrà essere, altresì, allegata anche la "*Dichiarazione con l'indicazione del ribasso percentuale*";

3. Nell'offerta economica l'operatore dovrà indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e i cosiddetti "oneri aziendali e/o interni" ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

7.3 Sedute di gara telematica

La seduta di gara telematica inizierà al termine della presentazione delle offerte e poi a seguire.

ART. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

6



Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il **criterio del minor prezzo** ai sensi del combinato disposto dell'art. 148, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.* e dell'art. 1, comma 3 della l. 120/2020;

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali;

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Disciplinare e relative specifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

La Stazione Appaltante può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice dei contratti.

Il risultato definitivo della procedura sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventerà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche dei controlli *ex lege*.

ART. 9 - PROCEDURA RdO

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte il RUP, eventualmente coadiuvato da un Seggio di gara, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

La procedura avverrà secondo quanto indicato nel portale Acquisti in Rete P.A. e prevederà lo svolgimento delle seguenti attività:

1. verifica della documentazione amministrativa;
2. apertura dell'offerta economica.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui

all'articolo 85 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il calcolo per le offerte anormalmente basse sarà effettuato a norma dell'art. 1, comma 3 della l. 120/2020: *“Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 - bis e 2-ter del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari [o superiore] a cinque”.*

Concluse le operazioni di cui sopra si provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario all'atto della presentazione dell'offerta, mediante l'acquisizione di tutta la documentazione necessaria (art. 81 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

L'efficacia dell'aggiudicazione e la conseguente sottoscrizione del contratto restano subordinate a dette verifiche, ai sensi dell'art. 32, comma 7, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Qualora gli accertamenti esperiti attestino il mancato possesso dei requisiti generali si procederà all'esclusione del concorrente e l'Amministrazione procederà alle attività di verifica ed agli ulteriori adempimenti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

ART. 10 - GARANZIE

A norma dell'art. 1, comma 4, della l. n. 120/2020 la **garanzia provvisoria** di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 **NON E' RICHIESTA.**

PER L'AGGIUDICATARIO:

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire una **“garanzia definitiva”** ai sensi dell'art. 103 del Codice, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In presenza di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva verrà svincolata al termine dell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento.

Si avverte che la Stazione appaltante, nel caso di mancata produzione della garanzia definitiva o nel caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, procede a dichiarare la decadenza del concorrente dall'aggiudicazione, la sua esclusione e, se ne ricorrono i presupposti, la conseguente nuova aggiudicazione.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice dei Contratti pubblici, per la garanzia provvisoria. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

ART. 11- SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente documento. In conformità all'articolo 105 del Codice dei Contratti, come modificato dall'articolo 49 del decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni oggetto del presente intervento, fatto salvo quanto previsto di seguito.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del Codice dei Contratti, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*

ART. 12 - SOPRALLUOGO

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del lavoro oggetto del presente Disciplinare, l'Operatore dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle aree e della

relativa consistenza, delle condizioni di lavoro, ivi comprese le condizioni generali delle aree e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al corretto svolgimento del lavoro stesso.

L'operatore economico dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, allegare sul Portale l' "attestato di avvenuto sopralluogo", rilasciato dalla Stazione appaltante.

Le date indicate per il sopralluogo obbligatorio sono le seguenti: **13 luglio 2022 e 19 luglio 2022.**

Il sopralluogo potrà essere consentito, previa richiesta tramite portale Me.PA; la prenotazione dovrà avvenire tramite l'area chiarimenti della presente RdO entro il giorno precedente alla data fissata per il sopralluogo, allegando contestualmente sul Portale, nell'area comunicazioni:

1. Visura camerale ordinaria rilasciata dalla CCIAA;
 2. Certificazione SOA;
 3. Delega (eventuale) e documento di riconoscimento del delegante e del delegato;
- In caso di impresa singola il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato dal legale rappresentate dell'impresa o da un suo delegato munito di apposita delega.
- In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresе e/o consorzi ordinari, NON ancora costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura, da:
- ognuno dei legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi/consorzarsi;
 - da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - dal direttore tecnico di un'impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - dal delegato di una impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - da procuratore speciale, in forza di delega, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento/consorzio.

Non sarà possibile richiedere ulteriori date per i sopralluoghi oltre a quelle indicate, fatta salva la facoltà della S.A. di disporre un eventuale e ulteriore sopralluogo.

L'accesso sarà consentito dopo l'accreditamento presso gli Uffici del Museo Nazionale di Matera, via Ridola, 24. L'ingresso agli Uffici è subordinato al rispetto della disciplina vigente in materia di contenimento e prevenzione della diffusione del contagio da virus SARS-COV2-2019, nonché delle procedure adottate dal MNM.

ART. 13 - TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PROGRAMMAZIONE

Il cronoprogramma dei lavori prevede che le opere vengano ultimate entro **381 (trecentottantuno)** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'appaltatore dovrà predisporre il programma di lavoro che dovrà essere visionato ed approvato dal RUP e dal DL.

Le operazioni dovranno essere eseguite secondo detta programmazione e dovranno assicurare uno standard decoroso delle aree nel periodo dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a dare seguito a tutte le variazioni richieste tempestivamente e comunque entro i tempi definiti dal RUP e dal DL. Il numero di addetti da impiegarsi dovrà essere congruo rispetto ai lavori che devono essere eseguiti. La ditta Appaltatrice dovrà tenere apposito registro dei lavori, giornalmente aggiornato e firmato dal Rappresentante, in cui siano riportati gli interventi eseguiti. Tale registro dovrà essere messo a disposizione del DL per la successiva trasmissione al RUP.

ART. 14 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI.

Per il dettaglio si rinvia al capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 15 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.21 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 16 – PIANO DI SICUREZZA

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.15 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 17 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI

La committente dei lavori è anche la Stazione Appaltante ed è il Museo Nazionale di Matera, con sede in via Via Ridola, 24 – 75100 Matera (MT).

In sede di stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà indicare quale domicilio digitale il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

ART. 18 - ACCERTAMENTO DANNI E POLIZZE ASSICURATIVE

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.8 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 19 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa.

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.16 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 21 - PREZZO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI, ANTICIPAZIONE

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.18 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 22 - CONTRATTO E SPESE ACCESSORIE

Il prezzo pattuito sarà comprensivo di tutte le lavorazioni, retribuzioni del personale, relativi oneri, nonché del materiale e delle apparecchiature, niuna esclusa. Tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto, comprese quelle di bollo, registrazione, diritti di segreteria e ogni altra spesa accessoria sono a completo carico dell'Aggiudicatario.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, nonché trasporto, tasse e imposte, ad eccezione dell'I.V.A.

Nel caso in cui l'Appaltatore non addivenisse alla firma entro il termine stabilito, il Committente sarà nel pieno diritto di ritenere annullata l'aggiudicazione e di richiedere i danni eventualmente subiti.

ART. 23 – OPZIONI – MODIFICHE CONTRATTUALI E PENALI

23.1. Opzioni

L'appaltatore aggiudicatario dovrà essere disponibile ad iniziare i lavori di cui al presente appalto anche nelle more della stipula del contratto con consegna anticipata della prestazione sotto riserve di legge.

23.2. Quinto d'obbligo. La stazione appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto,

agli stessi patti e condizioni del contratto originario (ex art. 106 comma 12 del Codice).

23.3. Penali

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.14 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 24 - GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI E RISERVE – ACCORDO BONARIO –

Per il dettaglio si rinvia all'art. 2.25 del capitolato speciale d'appalto (Parte I).

ART. 25 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia; ai sensi dell'art. 1341 c.c. pertanto, gli Operatori economici accettano tutti gli articoli contenuti nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'appalto (Parte I e Parte II) e tutte le disposizioni contenute negli elaborati allegati.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR UE/2016/679, recepito con d.lgs. n. 101/2018, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito della presente procedura e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali contratti, sono raccolti e trattati dal Museo Nazionale di Matera, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura stessa ed alla stipula e gestione dei contratti, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. Al riguardo si precisa che: l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati; i dati suddetti, nonché quelli elaborati dal MNM, non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge; la persona fisica o giuridica cui si riferiscono i dati personali acquisiti ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento degli stessi, i diritti previsti dall'articolo 7 del citato d.lgs n. 196/2003. Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è il Museo Nazionale di Matera.

Disposizioni finali.

Alla scadenza della presentazione delle offerte non è possibile presentare modifiche o integrazioni alla stessa. E' possibile, prima del termine ultimo di presentazione delle offerte, ritirare l'offerta presentata; in questo caso, ovverosia qualora venga ritirata

un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati per la gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Parco Archeologico, inoltre, può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente Disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretesa alcuna, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta per la stipula del contratto.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno.

Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base delle false dichiarazioni, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*

Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto ai partecipanti o all'aggiudicatario.

IL DIRETTORE

Arch. Annamaria Mauro

Elenco Elaborati Allegati:

Elaborato 01EE

Elenco Elaborati

14



Elaborato 02 RG	Relazione Generale;
Elaborato 03RA	Relazione Archeologica;
Elaborato 04RP	Relazione Paleontologica;
Elaborato 05RR	Relazione tecnica sullo stato di conservazione e interventi di restauro;
Elaborato 06DCF	Documentazione Fotografica;
Elaborato 07EG 01	Elaborati Grafici;
Elaborato 07EG 02	Elaborati Grafici;
Elaborato 07EG 03	Elaborati Grafici;
Elaborato 08PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Progettazione
Elaborato 09CME	Computo Metrico Estimativo;
Elaborato 10EP	Elenco prezzi;
Elaborato 11AP	Analisi dei prezzi;
Elaborato 12IM	Stima Incidenza Manodopera
Elaborato 13IS	Stima Incidenza Sicurezza
Elaborato 14QE	Quadro Economico;
Elaborato 15CRP	Cronoprogramma;
Elaborato 16CSA	Capitolato Speciale di Appalto
Elaborato 17SDC	Schema di Contratto

Documentazione da allegare all'offerta
CONTENUTO BUSTA "AMMINISTRATIVA"

Domanda di partecipazione;
DgUE;
Dichiarazione art. 80 d.lgs n. 50_2016 (integrativa DGUE per lavori beni su culturali);
Accettazione disciplinare e normativa antimafia;
Tracciabilità flussi finanziari;
PASSOE;
Contributo ANAC di **euro 20,00**;
Attestato di avvenuto sopralluogo;
Documento di riconoscimento in corso di validità;
Dichiarazione familiari conviventi;
Dichiarazione di subappalto ex art. 105 d.lgs. n. 50/2016 (eventuale);

Autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000 (eventuale);
Atti relativi a RTI e Consorzi (eventuale);

CONTENUTO BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

1. Offerta Economica;
2. Dichiarazione ex art. 95 comma 10 d.lgs. n. 50/2016;
3. Dichiarazione con indicazione del ribasso percentuale;

Si rammenta che il Me.PA. non accetta file di estensione superiore ai 4 MB